



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

L'AUTORITA' DI GESTIONE DELLA RRN 2014-2022

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti*”;

VISTO il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto ministeriale del 4 dicembre 2020, n. 9361300 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il D.lgs. n. 300 del 30 luglio 1999 recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”, in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni “*Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*” e “*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “*Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*” e “*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*”;

VISTO il D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore), entrato in vigore il 3 agosto 2017 a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n.106 del 6 giugno 2016, in particolare l'art. 56, che consente alle Amministrazioni pubbliche di stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, se più favorevoli rispetto al mercato;

VISTO il D.P.C.M. del 4 gennaio 2021 registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 20 gennaio 2023, n. 29419, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, registrato alla Corte dei conti in data 28 febbraio 2023, n. 212;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 27 gennaio 2023 n. 42502, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali

MASAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0209754 del 18/04/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie, registrata alla UCB in data 30 gennaio 2023, n. 1423;

VISTA la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale n. 54082 del 2 febbraio 2023 con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2023, registrata alla UCB 28 febbraio 2023, n. 124;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO l'articolo 14 del Reg. (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), ed in particolare l'allegato IV dello stesso Regolamento, Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2, indicatore C35, Indice dell'avifauna in habitat agricolo (FBI);

VISTA la Decisione del 26 maggio 2015 n. C(2015)3487, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma denominato "Rete Rurale Nazionale 2014-2020", che individua il Masaf - Direzione generale dello sviluppo rurale - quale beneficiario finale dell'intervento, nonché quale Autorità di gestione, e l'Agea come Organismo pagatore;

CONSIDERATO che la Rete Rurale Nazionale costituisce un programma di supporto all'attuazione delle politiche di sviluppo rurale, realizzato ai sensi dell'art. 54 del Reg.(CE) 1305/2013 ed ha come obiettivi quelli di: migliorare la qualità dell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale; stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale; informare il pubblico e i potenziali beneficiari sulla politica di sviluppo rurale e su eventuali possibilità di finanziamento; promuovere l'innovazione nel settore agricolo, nella produzione alimentare, nella silvicoltura e nelle zone rurali;

VISTO il Reg. (UE) n.2020/2220 del Parlamento e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022, fissando il termine del 31 dicembre 2025 per la realizzazione delle spese e la presentazione della rendicontazione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2021) 6630 del 6 settembre 2021 che ha modificato la Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 3487 del 26 maggio 2015 con cui è stato, inoltre, fissato il finanziamento del FEASR per un contributo massimo di 67.671.767,00 euro e, conseguentemente, anche in virtù del Regolamento transitorio n. 2220/2020, la data ultima per l'esecuzione delle spese afferenti alla Rete Rurale Nazionale 2014-2022 deve intendersi il 31 dicembre 2025;

VISTO il Reg. (UE) n. 2115/2021 che, all'articolo 154, ha disposto che: (i) il regolamento n. 1305/2013 continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale fino al 31 dicembre 2025; (ii) fino all'istituzione delle reti nazionali ed europee della PAC di cui all'articolo 126, la rete europea per lo sviluppo rurale, la rete del partenariato europeo per l'innovazione e le reti rurali

MASAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0209754 del 18/04/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

nazionali di cui agli articoli 52, 53 e 54 del Reg. (UE) n. 1305/2013 possono svolgere, oltre alle attività di cui a tali articoli, le attività di cui agli articoli 126 e 127 del regolamento in parola;

VISTA la necessità di acquisire l'indicatore Farmland Bird Index per le annualità 2023 e 2024;

CONSIDERATO che l'indicatore è stato confermato anche nella programmazione PAC 2023-2027 dal Reg. (UE) n. 2115/2021, all'allegato n. 1 della sezione indicatori di contesto (indicatore C36 – Indice dell'avifauna presente nelle zone agricole);

CONSIDERATO che il Farmland Bird Index (FBI) costituisce indicatore di contesto ambientale idoneo a fotografare lo stato di salute degli ambienti agricoli europei e nazionali, rappresentando un elemento imprescindibile, nell'ambito della politica agricola comunitaria, per garantire la tutela della biodiversità e dell'ambiente, nonché per attuare i relativi interventi di conservazione, monitoraggio ed educazione ed assolvendo, quindi, ad un chiaro interesse generale della collettività rientrante nell'ambito dell'art. 56 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117;

RITENUTO opportuno continuare ad utilizzare il programma della RRN 2014-2022 per acquisire gli elementi conoscitivi necessari per la quantificazione dell'indice e degli andamenti delle singole specie dell'avifauna, sia a livello nazionale che regionale, al fine di garantire uniformità e confrontabilità dei dati regionali quali indicatori di impatto della biodiversità nell'ambito dei PSR regionali;

VISTO il decreto n. 49334 del 1° febbraio 2023 con il quale è stata avviata una manifestazione di interesse rivolta agli enti del terzo settore per l'affidamento in convenzione, ex art. 56 del D.lgs. del 3 luglio 2017, n.117, delle attività di coordinamento, rilevamento ed elaborazione dell'indice Farmland Bird Index - censimento ornitologico 2023-2024, su scala nazionale e regionale, ed è stato approvato l'Avviso di manifestazione di interesse ed il relativo Capitolato, indicando il dott. Paolo Ammassari quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

VISTO il decreto n.126053 del 27 febbraio 2023 col quale il termine ultimo fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, inizialmente stabilito al giorno 27 febbraio 2023, ore 13.00, è stato prorogato alle ore 13.00 del 14 marzo 2023 e, conseguentemente, è stata posticipata al 16 marzo 2023 ore 15.00 (in luogo del 1° marzo 2023) la data di apertura dei plichi;

CONSIDERATO che è pervenuta un'unica domanda di partecipazione, presentata dalla LIPU-Lega italiana protezione uccelli;

VISTO il verbale della seduta delle attività svolte dal RUP del 20 marzo 2023 in merito alla valutazione del possesso da parte della LIPU degli idonei requisiti di partecipazione ed alla conformità del progetto di quest'ultima - per l'organizzazione, la raccolta e l'elaborazione dell'indicatore FBI - alle prescrizioni del capitolato ed alle finalità del servizio;

VISTO il verbale della seduta del 5 aprile 2023, con il quale il RUP ha ritenuto il piano finanziario presentato dalla LIPU conforme a quanto richiesto nell'Avviso di manifestazione di interesse e nel Capitolato, ai fini della congruità dello stesso, e ha altresì accertato la sussistenza di condizioni più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;

MASAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0209754 del 18/04/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

VISTA la nota prot. n.201867/2023, con la quale il RUP ha proposto all'Autorità di Gestione della RRN la LIPU, unica partecipante, quale soggetto con cui stipulare l' "Affidamento in convenzione ex art. 56 codice del terzo settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117) delle attività di coordinamento, rilevamento ed elaborazione dell'indice Farmland Bird Index – censimento ornitologico 2023-2024", al costo di euro 719.000,00;

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento del servizio;

RITENUTO opportuno delegare il dott. Paolo Ammassari, dirigente di questa Amministrazione, alla stipula della convenzione ex art. 56 d.lgs. 3/7/2017, n. 117, tra il MASAF e la LIPU

DECRETA

Art.1

E' approvata la proposta di affidamento del servizio, tramite stipula di convenzione ex art. 56 codice del terzo settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117) delle attività di coordinamento, rilevamento ed elaborazione dell'indice "Farmland Bird Index – censimento ornitologico 2023-2024", alla LIPU - Lega italiana protezione uccelli, con sede in Parma, Via Pasubio 3 Bis, Codice Fiscale 80032350482, in persona del rappresentante legale p.t., Direttore Generale dott. Camillo Danilo Selvaggi, secondo i termini e le modalità di cui agli atti della procedura comparativa e alle condizioni economiche di cui al piano finanziario presentato dalla medesima LIPU, sotto condizione risolutiva in caso di riscontro negativo dell'informativa antimafia.

Art.2

Il dott. Paolo Ammassari, dirigente del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, è delegato alla stipula della convenzione per l'affidamento ex art. 56 codice del terzo settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117) alla LIPU delle attività di coordinamento, rilevamento ed elaborazione dell'indice Farmland Bird Index – censimento ornitologico 2023-2024.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito del MASAF nella sezione "Amministrazione trasparente" e della Rete Rurale Nazionale.

Il Direttore Generale
(Simona Angelini)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD

MASAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0209754 del 18/04/2023